



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE DEI
PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

Alla Segreteria Nazionale
Sindacato Direttori Penitenziari
sidipe.scg.naz.tortorella@pec.it

e, p.c.

Al Sig. Capo del Dipartimento per la
giustizia minorile e di comunità

Al sig. Direttore generale per l'esecuzione
penale esterna e di messa alla prova

SEDE

Oggetto: schema di Decreto del Ministero della Giustizia recante modifiche al D.M. 31 gennaio 2020 recante "Individuazione dei livelli degli istituti penali per i minorenni e determinazione dei criteri generali e della disciplina delle modalità per il conferimento degli incarichi di funzione di livello superiore e degli incarichi di livello non generale ai dirigenti penitenziari del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità". Osservazioni del Si.Di.Pe. – Sindacato Direttori Penitenziari. Riscontro nota prot. nr. 781/1/20.60 del 13 novembre 2020.

In riferimento alla nota indicata in oggetto, nel prendere atto con soddisfazione del favore espresso dal Vs. Sindacato per la modifica richiesta, si rappresenta quanto segue.

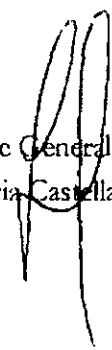
Il requisito dei nove anni e sei mesi di effettivo servizio senza demerito per essere ammessi alla procedura comparativa per il conferimento dell'incarico superiore è previsto dall'art. 7 comma 1 D.L.vo 63/2006; trattandosi, dunque, di una normativa di rango primario, la relativa deroga non può che essere prevista in una norma di pari livello e non può essere inserita in un Decreto Ministeriale.

Ciò detto, si comprende appieno l'importanza della richiesta modifica e si è consci della situazione di stallo che si verrebbe a creare ove la stessa non fosse approvata in tempi rapidi e, comunque, prima della definizione della procedura concorsuale per l'assunzione delle figure dirigenziali di istituto penale minorile. In ragione di tanto, questo Dipartimento avvierà a breve le necessarie interlocuzioni con l'Ufficio Legislativo per avviare l'iter necessario e giungere in tempi in rapidi ad una modifica normativa.

In riferimento alle richieste contenute nella nota allegata (prot. nr. 679/T/19.37 del 07.07.2019), preme evidenziare che l'introduzione dei punteggi per gli incarichi svolti presso gli Istituti penali per Minorenni e presso gli Uffici Centrali del Dipartimento per la Giustizia Minorile di Comunità è stato il frutto di una attività di mediazione di una serie di incontri e con gli Uffici del Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria, cui hanno partecipato anche le parti sindacali. Nel corso di tali incontri, come ben noto, si è convenuto sulla necessità di valorizzare – attraverso l'attribuzione di punteggi - la professionalità acquisita nel settore minorile, pur rimarcandosi le indubbie differenze tra gli Istituti Penali Minorili e le strutture penitenziarie per adulti, specie quelle di incarico superiore e di maggiore complessità organizzativa e gestionale.

Va, da ultimo, evidenziato che – stante l'assoluta impermeabilità tra i due ruoli dirigenziali (quello per adulti e quello minorile), alcuna utilità deriverebbe per la dirigenza di Istituto penale Minorile dalla richiesta equiparazione dei punteggi, che avvantaggerebbe unicamente i dirigenti dell'Amministrazione Penitenziaria in occasione degli incarichi provvisori ricoperti presso strutture minorili ex art. 1 comma 311 L. 145/2018.

Cordiali saluti


Il Direttore Generale Reggente
Lucia Castellano



Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Prot. n.781/T/20.60 del 13 novembre 2020

Art. 27 della Costituzione: << La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Al Signor Capo del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Presidente Gemma Tuccillo
Via Damiano Chiesa n. 24
00136 ROMA
prot.dgmc.@giustiziacerit.it

Al Signor Direttore Generale Reggente
del Personale, delle Risorse e per l'Attuazione dei Provvedimenti del Giudice Minorile
del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Dott.ssa Lucia Castellano
Via Damiano Chiesa n. 24
00136 ROMA
prot.dgmc.@giustiziacerit.it

e, per conoscenza:
Al Gabinetto dell'On.le Ministro della Giustizia
Via Arenula n. 70
00186 ROMA
gabinetto.ministro@giustiziacerit.it

Oggetto: Schema di Decreto del Ministero della Giustizia recante modifiche al Decreto del Ministro della Giustizia 31 Gennaio 2020 concernente l'individuazione dei livelli degli Istituti Penali per i Minorenni concernente l'individuazione dei livelli degli Istituti penali per i minorenni e la determinazione dei criteri generali e della disciplina delle modalità per il conferimento degli incarichi di funzione di livello superiore e degli incarichi di livello non generale ai dirigenti penitenziari del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità.

Osservazioni del Si.Di.Pe. – Sindacato Direttori Penitenziari.

Con riferimento alla richiesta formulata con la nota n. 0051272.U Prot. del 09/11/2020 di codesto Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, si formulano le seguenti osservazioni e proposte.

Con la modifica prevista dallo schema di D.M. in esame, si aggiunge al Decreto Ministeriale del 31.01.2020 in oggetto indicato l'articolo 1 bis prevede che, in sede di prima applicazione, in deroga alle disposizioni contenute nell'articolo 12 del Decreto del Ministro della Giustizia 28/09/2016 concernente la " *Individuazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, dei posti di funzione che possono essere conferiti ai*



Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Sindacato Direttori Penitenziari - Segreteria Nazionale -

dirigenti penitenziari e ai dirigenti con incarico superiore nell'ambito degli uffici centrali e degli uffici territoriali dell'amministrazione penitenziaria e la definizione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del predetto decreto legislativo, della diversa rilevanza dei medesimi uffici di livello dirigenziale non generale", di prevede che, se nessuno dei candidati raggiunge il punteggio minimo di 60 di cui alla predetto articolo 12, è dichiarato idoneo all'incarico superiore per il quale si svolge la valutazione comparativa il candidato che ha riportato il punteggio più alto e che comunque risulta in possesso delle competenze e della professionalità in relazione da conferire.

Orbene, la modifica proposta incontra il favore incondizionato di questa organizzazione sindacale, perché con la novella in esame si sana l'aporia che, di fatto, non prevedeva la possibilità di attribuire ai dirigenti penitenziari già appartenenti ai ruoli del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità e già in servizio da anni con tale ruolo presso gli Istituti Penali per i Minorenni elevati a sede dirigenziale di poter aspirare al conferimento della Direzione delle sedi penitenziarie minorili di "incarico superiore".

Tuttavia, corre l'obbligo a questa Segreteria Generale di proporre l'introduzione nello schema di D.M. in esame le modifiche già proposte da questa organizzazione sindacale, a tutela delle posizioni sia dei dirigenti penitenziari che già svolgevano le loro funzioni di direttori negli Istituti penitenziari per i minorenni prima dell'istituzione del ruolo nel Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità sia dei dirigenti penitenziari dei ruoli del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria chiamati, *more temporis*, a svolgere, con incarico provvisorio, le funzioni di direttore negli Uffici di Esecuzione Penale Esterna su sedi vacanti. Per brevità, si allega alle presenti osservazioni la nota Prot. n.679/T/19.37 del 07 luglio 2019 di questa organizzazione sindacale reiterando, in questa sede, le richieste nella stessa formulate.

Si suggerisce, infine, laddove sia possibile, di introdurre nell'articolo 1 bis dello schema di D.M. in esame anche una deroga al limite di "almeno nove anni e sei mesi di effettivo servizio senza demerito dall'ingresso in carriera per essere ammessi alla procedura comparativa per il conferimento degli incarichi superiori contenuto nell'articolo 7, comma 1, del Decreto Legislativo 15 febbraio 2006, n. 63 recante "Ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria, a norma della legge 27 luglio 2005, n. 154". Infatti, laddove questa norma non sia modificata con questo o con altro idoneo strumento normativo, non sarà possibile conferire, in sede di prima nomina, nessuno dei tre incarichi superiori di Direzione di un Istituto Penale per i Minorenni (di Milano, di Roma e di Nisida) a nessuno dei cinque vincitori del Concorso pubblico, per esami, per l'accesso



Art. 27 della Costituzione: << La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

alla carriera dirigenziale penitenziaria per complessivi 5 posti di dirigente, a tempo indeterminato, di dirigente di istituto penale per i minorenni di livello dirigenziale non generale del personale del Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità indetto con il Provvedimento del Signor direttore Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile del 28/08/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 78 del 6 ottobre 2020. Nessuno dei vincitori del concorso, infatti, dopo aver superato il corso di formazione iniziale della durata di diciotto mesi previsto dall'articolo 5 del citato Decreto Legislativo n. 63/2006 avrà maturato i nove anni e mezzo di effettivo servizio senza demerito necessari per essere ammessi al conferimento degli incarichi superiori.

Con l'auspicio che le presenti osservazioni, nell'interesse del personale rappresentato da questa Organizzazione Sindacale, che in questo caso coincide con le esigenze e gli interessi stessa Amministrazione della Giustizia Minorile, possano trovare positivo accoglimento, si coglie l'occasione per inviare alle SS.LL. i più cordiali saluti.

Il Segretario Nazionale
Rosario Tortorella

PRESIDENTE
Dott.ssa Grazia DE CARLI

SEGRETARIO NAZIONALE VICARIO
Dott. Francesco D'ANSELMO

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO
Dott. Nicola PETRUZZELLI

Segretario Nazionale